



Città Metropolitana di Torino
COMUNE DI FOGLIZZO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 27**

OGGETTO :

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E CONTESTUALE VERIFICA AI FINI DEL COMMA 8 - ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **20** e minuti **30** nella sala delle adunanze consiliari, convocata dal **SINDACO**, ai sensi dell'art. 50, c. 2, del D.Lgs. 267/2000, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
GALLENCA FULVIO	SINDACO	X	
MOSCA LETIZIA	CONSIGLIERE	X	
SCIENZA ENRICO	CONSIGLIERE	X	
SISSOLDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
PETRILLO VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
BARONE CANDIDO	CONSIGLIERE		X
FUSERO NOEMI	CONSIGLIERE	X	
ZANOLO PATRIZIA	CONSIGLIERE	X	
MIGNONE LEONARDO	CONSIGLIERE	X	
SANFILIPPO FABRIZIO	CONSIGLIERE		X
GENTILE ALESSIO	CONSIGLIERE		X

Totale 8 3

Assume la Presidenza nella sua qualità di **SINDACO** la Signora **GALLENCA FULVIO**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4 del T.U.E.L. n. 267/2000) il Segretario Comunale **DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA**.

Assessore esterno senza diritto di voto:

Cognome e Nome	Pr.	As.
CHIORINO GIANNI	X	
Totale	1	

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Verifica degli equilibri di bilancio 2016 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/2000 e contestuale verifica ai fini del comma 8 - art.175 del d.lgs.267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone sinteticamente il presente punto il Sindaco Ing. Fulvio Gallenca

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 29/12/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati la nota di aggiornamento del DUP 2016-2018 e il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato rendiconto della gestione 2015.

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo";

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Visto, infine, il punto 3.3 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale "Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio.

Visto che il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	+		39.524,02
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	1.705.272,00	1.714.575,00
Spese correnti (Tit. I)	-	1.573.472,00	1.622.299,02
Quota capitale amm.to mutui	-	131.800,00	131.800,00
Differenza		00,00	00,00
Quota oneri di urbanizzazione (.....%)		==	==
Risultato		00,00	00,00

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	267.212,60	333.232,83	80.865,71	252.367,12
Titolo II	940,15	5.480,58	5.480,58	==
Titolo III	52.542,36	56.211,89	52.701,56	3.510,33
Titolo IV	303.727,99	303.727,99	3.727,99	300.000,00
Titolo V	==	==	==	==
Titolo VI	4.014,52	32.788,85	==	32.788,85
TOTALE	628.437,62	731.442,14	142.775,84	588.666,30

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	316.929,12	236.736,17	186.436,89	50.299,28
Titolo II	26.803,71	26.618,27	26.367,56	250,71
Titolo III	==	==	==	==
Titolo IV	==	==	==	==
TOTALE	343.732,83	263.354,44	212.804,45	50.549,99

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/6/2016 ammonta a €. 507.442,09, come da distinta del tesoriere;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 751.776,31 come risulta nella relazione allegata;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 50.000,00,

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario ulteriormente il ricalcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità (già adeguato nella variazione di Bilancio approvata con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/7/2016) né della quota accantonata nel risultato di amministrazione.

Dato atto che la verifica degli incassi di Imu svolta dal Servizio finanziario ha mostrato dati in linea con le previsioni, e che per quanto concerne la congruità dei trasferimenti erariali compensativi erogati attraverso il fondo di solidarietà comunale ai sensi della L. 208/2015 si è provveduto a adeguarli nella variazione di Bilancio approvata con delibera di Giunta comunale n. 68 del 11/7/2016 .

Tenuto conto altresì che sono già state apportate in via d'urgenza le variazioni al bilancio di previsione 2013-2017-2018 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione con deliberazione n. 68 adottata dalla di Giunta Comunale in data del 11/7/2016.

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio,

che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario.

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della L. n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso in data 18/07/2016, protocollo n. 5199., rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

visto il D.Lgs. n. 118/2011;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

Fatto constatare che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito e prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'articolo 3, comma 1) del DL 10/10/2012, n. 174, convertito in legge 07/12/2012 n. 213;

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti: n. 8

Assenti: n. 3

Votanti: n. 8

Astenuti: n.0

Voti favorevoli: n. 7

Voti contrari: n. 1 (Mignone)

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni in premessa citate che qui si intendono riportate e approvate di accertare ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e l'adeguatezza dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità sia nel bilancio di previsione che nel risultato di amministrazione;
- 2) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 4) Di dare atto che allo stato attuale non necessitano ulteriori variazioni al bilancio di previsione 2016/2017/2018 oltre a quelle già effettuate con urgenza della Giunta Comunale con delibera n. 68 dell'11/07/2016, sia per la competenza che per la cassa, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 in data odierna;
 - 5) Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - 6) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA e CONTABILE DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.8.2000 N. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali come modificato dall'art. 3 - c.2) lett. B del D.L. 174 del 10.10.2012 ,convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Favorevole _____

VIGORITO Dott.ssa Clelia Paola

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

IL PRESIDENTE
f.to GALLENCA FULVIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 28/07/2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);

Foglizzo, lì 28/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL del 18.08.2000 n. 267

Foglizzo, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Foglizzo, lì 28/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSA VIGORITO CLELIA PAOLA